

# RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti Associative, CSV e professionisti

Al via il 25 gennaio, “RUNTS e Terzo Settore: opportunità per Reti Associative, CSV e professionisti”, il secondo ciclo di “Formazione e ricerca intervento” **gratuito e online** promosso da Unioncamere e realizzato dalla Fondazione Terzjus.

Il Percorso formativo mira ad aggiornare i responsabili e funzionari delle reti Associative del terzo Settore, dei Centri Servizi per il Volontariato e i liberi professionisti che supportano e accompagnano gli Enti del Terzo Settore per la registrazione nel RUNTS e li assistono informandoli sull’evoluzione del quadro normativo e delle strumentazioni tecniche, prospettando tutte le potenzialità della Riforma e le sue possibili evoluzioni, miglioramenti e sviluppi (gli Enti del Terzo settore saranno destinatari di una iniziativa formativa ad hoc prevista per la prossima primavera).

Nel dettaglio, il Percorso è articolato in 6 moduli formativi per complessive 15 ore di didattica.

[Scarica il programma >>](#)

Le **iscrizioni** dovranno essere esclusivamente comunicate a: [formazionecamerale@unioncamere.it](mailto:formazionecamerale@unioncamere.it) utilizzando la [scheda per iscrizione](#) che va compilata in ogni sua parte e indicando nell’oggetto della mail: “Percorso Formativo RUNTS – Professionisti”.

Per maggiori informazioni scrivere a: [segreteria@terzjus.it](mailto:segreteria@terzjus.it).

---

# La seconda edizione del Premio “Sinergie”, per le migliori tesi sul Terzo settore

Il Forum Terzo Settore lancia la seconda edizione di “Sinergie”, il bando di concorso che premia la miglior tesi di laurea magistrale e la miglior tesi di dottorato di ricerca su temi inerenti il Terzo settore, con un riconoscimento rispettivamente di mille e duemila euro. Le tesi devono essere state presentate e discusse nell’arco del 2023, indipendentemente dalla votazione conseguita.

L’obiettivo dell’iniziativa è quello di valorizzare studi e ricerche sul Terzo settore, con particolare attenzione ai profili sociologici, economici e giuridici, coinvolgendo giovani laureati e dottori di ricerca nella sperimentazione di chiavi di lettura innovative di questo fondamentale comparto socio-economico del Paese.

“Il Terzo settore è un universo molto vasto e complesso, che ha ancora bisogno di essere conosciuto nelle sue peculiarità e in tutte le sue sfaccettature” commenta la portavoce del Forum Terzo Settore, Vanessa Pallucchi. “Con il premio ‘Sinergie’ vogliamo dare uno stimolo in più a studenti e ricercatori ad approfondire e analizzare le forme e l’impatto di associazioni, organizzazioni di volontariato e imprese sociali nelle comunità. La seconda edizione sarà una nuova occasione di crescita, tanto per i giovani quanto per il Terzo settore stesso, che potrà aumentare la consapevolezza di sé e sviluppare relazioni con il mondo accademico”.

I candidati possono presentare la domanda di partecipazione entro il 29 febbraio 2024.

- [Bando di concorso “Sinergie”](#)
  - [Domanda premio tesi dottorato](#) (allegato A)
  - [Domanda premio tesi di laurea](#) (allegato B)
- 

# Publicate le slide dell'incontro “Tra eccedenze e scadenze: pratiche di recupero alimentare contro lo spreco”

Venerdì 1° dicembre si è tenuto l'incontro “Tra eccedenze e scadenze: pratiche di recupero alimentare contro lo spreco”, una iniziativa realizzata nell'ambito del progetto [Un Piatto per Tutti](#), [Fondo Dare per Fare](#) e inserita nel calendario di eventi della 10° edizione del [Festival della cultura tecnica](#).

Hanno aperto l'incontro **Sara Accorsi**, consigliera delegata Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa, Politiche per la pianura bolognese e **Alberto Pullini**, referente del progetto Un Piatto per Tutti per VOLABO.

Il filo tematico tenuto dai relatori e dalle relatrici è stato quello del contributo della scienza e della tecnica nel ridurre le disuguaglianze e aumentare la capacità del Terzo settore di rispondere ai bisogni alimentari della popolazione

in stato di difficoltà, con un'attenzione ai corretti stili di vita e alla tutela della salute.

**Pubblicate le slide degli interventi:**

[“Linea guida per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale”](#) a cura di **Anna Padovani** e **Antonio Lauriola**, Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica – Area sanità, veterinaria e igiene degli alimenti della Regione Emilia-Romagna.

[L'esperienza di recupero di eccedenze alimentari a fini solidaristici](#) a cura di **Gianluca Benini**, Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus.

[L'esperienza di recupero eccedenze alimentari fresche a fini solidaristici di Villa Pallavicini](#) a cura di **Beatrice Acquaviva**, Caritas diocesana Chiesa di Bologna.

[Focus su alcune buone pratiche e attività per sostenere il volontariato che si occupa della conservazione degli alimenti recuperati](#) a cura di **Emilia Guberti**, medica e volontaria VOLABO, componente della Commissione nazionale CREA per frutta e verdura “Linee Guida per una sana alimentazione 2018-2023”, componente del Board nazionale “Alimenti e nutrizione” SITI (Società italiana Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica).

---

**“Romagna mia”: arriva il Servizio civile straordinario**

# **voluto dalla Regione per i territori colpiti dall'alluvione**

Previsione dei rischi e gestione delle emergenze di protezione civile. Campagne di comunicazione per la promozione di stili di vita all'insegna della sostenibilità e del risparmio energetico. Tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Assistenza alle persone anziane o con disabilità e alle donne in difficoltà o con minori a carico.

Sono alcune delle attività nelle quali potranno impegnarsi **70 ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni** ai quali la Regione Emilia-Romagna offre la possibilità di svolgere un periodo di **Servizio civile regionale di carattere straordinario**, che non a caso si chiama 'Romagna mia', con l'obiettivo di offrire un supporto ai Comuni e alle popolazioni colpite dall'alluvione del maggio scorso.

Un evento che ha causato la tragica morte di 17 persone, 36.000 sfollati, oltre a provocare 60.000 frane, allagare interi quartieri, mandare sott'acqua quasi 80mila ettari di terreni agricoli. Per una conta finale dei danni stimati in 8,5 miliardi di euro.

Proprio per dare un ulteriore sostegno a un territorio così fortemente provato, la Regione, tramite un **finanziamento di 220mila deciso dalla Giunta**, ha previsto un avviso interprovinciale **supplementare** per il **Servizio civile regionale**, che si va ad aggiungere a quello ordinario pubblicato lo scorso giugno.

**70 i posti disponibili**, di cui **16 in provincia di Ravenna** (interessati 4 Comuni) e **54 in provincia di Forlì-Cesena** (10 Comuni).

C'è tempo fino alle ore 23.59 del 2 gennaio 2024 per fare domanda, esclusivamente online, attraverso la piattaforma [HeliosERGiovani](#), che per la prima volta viene impiegata nel Servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna.

Sul sito della Regione <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/dol-er-documenti-avvisi/pubblicati-gli-avvisi-del-servizio-civile-regionale> tutte le informazioni utili e il testo dell'[Avviso interprovinciale](#).

---

## **Volontari italiani modelli di “soft skills”: i risultati dell'indagine NOI+**

I volontari italiani sono modelli di “soft skills” (competenze trasversali), dalla capacità di relazionarsi in modo efficace a quella di gestire le emozioni, dalla consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale alla capacità di costruire reti di persone o trasformare un'idea in un'opportunità per gli altri. E chi si avvicina all'esperienza di volontariato lo fa anche per ottenere un arricchimento professionale.

È quanto emerge dai risultati dell'indagine [“NOI+. Valorizzate stesso, valorizzi il volontariato”](#) condotta da Forum Terzo Settore e Caritas Italiana, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, che ha coinvolto circa 10mila volontari. L'obiettivo dell'indagine è quello di far compiere al nostro Paese passi in avanti sul piano del riconoscimento delle competenze trasversali di chi opera nel Terzo settore.

Oltre il 50% dei rispondenti all'indagine mette in campo, spesso o sempre nelle proprie attività di volontariato, le 11 tipologie di competenze trasversali indicate. Le competenze più agite sono quelle sociali (92,5%), seguite dalla competenza di "apprendere ad apprendere" all'86,9% e dalle competenze personali all'85%. Supera l'80% anche la competenza di cittadinanza. Di contro, le "soft skills" meno agite sono quelle manageriali e di leadership con il 43,4% del campione che ha risposto di utilizzarle qualche volta o mai, la competenza imprenditoriale al 42% e le competenze legate alla gestione del cambiamento con il 39,3%.

L'indagine NOI+ rileva un divario di genere: in 9 tipologie di competenze su 11 sono le donne a prevalere, con una differenza che supera i dieci punti percentuali nelle competenze interculturali (+12,4% rispetto agli uomini) e in materia di consapevolezza ed espressione culturali (+10,7%). Fanno eccezione le competenze manageriali e di leadership e la competenza digitale, dove gli uomini superano le donne rispettivamente del 4,7% e dell'1,4%.

In merito alla motivazione più importante che spinge i rispondenti a svolgere attività di volontariato emerge, con il 63,7%, la volontà di dare un contributo alla comunità. Si fermano al di sotto del 10% tutte le altre alternative, tra cui l'urgenza di far fronte ai bisogni (8,4%), la fiducia nella causa sostenuta dal proprio "gruppo" (7,3%) e l'opportunità di esplorare i propri punti di forza e di mettersi alla prova (5,3%). Tuttavia, di fronte alla possibilità di scegliere le tre motivazioni più forti, i volontari inseriscono anche l'opportunità di arricchimento personale.

I risultati dell'indagine NOI+ sono stati presentati durante il convegno ["Il ruolo del Terzo settore per lo sviluppo delle competenze"](#), presso Industrie Fluviali a Roma, visibile anche sul canale YouTube del Forum Terzo Settore.

Le slides di presentazione: [Primi Dati\\_Ricerca\\_NOI+.pdf](#)

(Fonte Forum Terzo Settore Nazionale)

---

# **Aperte le iscrizioni a SAYES Winter Edition, per giovani che vogliono provare un'esperienza di volontariato sotto forma di stage**

VOLABO apre le iscrizioni per ragazze e ragazzi tra i 15 e i 29 anni a **SAYES Winter Edition 2023**, il servizio di promozione del volontariato giovanile che offre alle nuove generazioni l'opportunità di vivere **una esperienza di volontariato sotto forma di stage** presso le associazioni del territorio bolognese fino a maggio.

SAYES permette di sperimentarsi, spesso per la prima volta, nel ruolo di volontari e di cittadini solidali in un percorso di crescita guidato e facilitato dalle associazioni locali.

**Per conoscere le proposte delle associazioni e iscriversi:**  
[www.volabo.it/illumina-il-tuo-inverno-fai-unesperienza-di-volontariato-giovanile-con-sayes/](http://www.volabo.it/illumina-il-tuo-inverno-fai-unesperienza-di-volontariato-giovanile-con-sayes/)

---



# Al via il contributo energia per gli Enti del Terzo Settore

Il Ministero del Lavoro segnala che dall'8 novembre è attiva la piattaforma per chiedere il contributo energia per gli ETS che non erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità (ricordiamo che questa categoria di enti è già stata beneficiaria di un analogo ristoro nei mesi scorsi).

La misura "contributo energia agli Enti iscritti al registro del Terzo Settore" riconosce un contributo a fondo perduto per l'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nei primi tre trimestri del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. La dotazione finanziaria è di circa 100 milioni di euro.

La piattaforma è gestita da [Invitalia](#) e il contributo può arrivare a un massimo di 30.000 euro per ogni richiedente.

Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 12 dicembre 2023 a questo link

[www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/contributo-energia-enti-registro-terzo-settore/presenta-la-domanda](http://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/contributo-energia-enti-registro-terzo-settore/presenta-la-domanda)

Possono beneficiare della misura:

- gli enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art 45 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni di volontariato (odv) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le associazioni di promozione sociale (aps) tuttora

- coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
  - gli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n.117/2017.
- 

## Nasce “Sul Lavoro”, la newsletter sul caporalato

Curata dalla Regione Emilia-Romagna e da Anci Emilia-Romagna, “Sul Lavoro” è la nuova **newsletter** che si occupa, in chiave divulgativa, di temi relativi al **caporalato** e allo **sfruttamento lavorativo**.

Canale di informazione tecnica, “Sul Lavoro” nasce per accompagnare e sostenere l'azione di amministratori, funzionari e tecnici di Comuni e Unioni – nonché di enti del Terzo Settore – coinvolti nella gestione delle politiche di intervento volte all'emersione dello sfruttamento lavorativo, e alla tutela ed inclusione delle vittime.

In un'ottica di condivisione della conoscenza è possibile **proporre articoli e segnalare progetti, eventi e pubblicazioni** in materia di caporalato e sfruttamento lavorativo scrivendo a [ancicom@anci.emilia-romagna.it](mailto:ancicom@anci.emilia-romagna.it).

Prima di inviare proposte di articoli si raccomanda di leggere le [Linee guida redazionali >>](#)

---

# Arriva la seconda edizione della rassegna di danza promossa da Endas Emilia Romagna

Endas Emilia Romagna promuove la seconda edizione della rassegna di danza che si svolgerà il 19 novembre al Teatro Fanin di San Giovanni in Persiceto (BO).

La rassegna è aperta a tutte le associazioni e società appartenenti all'Endas o a coloro che intendano affiliarsi per l'occasione, a ballerini e coreografi di scuole di danza Endas e a compagnie emergenti.

[Scarica il regolamento >>](#)

[Per iscriversi >>](#)

Per informazioni: [danza@endas.net](mailto:danza@endas.net)

---

## Istat, volontari in calo (ma non troppo): alle Giornate di Bertinoro i dati sul

# Censimento permanente del non profit

(articolo di Giulio Sensi, fonte: CSVnet)

Il terzo settore cresce, i volontari calano, ma non così tanto come si pensa.

Dopo aver diffuso nel maggio scorso i dati ricavati dalla nuova rilevazione campionaria del Censimento delle Istituzioni non profit, l'Istat ha prodotto nuove elaborazioni relative al decennio 2011 – 2021.

Se il numero di istituzioni non profit è cresciuto del 20% e anche i dipendenti sono aumentati considerevolmente (erano 680.811 nel 2011 sono 870.163 nel 2020), quello dei volontari dentro alle organizzazioni è calato nel decennio del 2% (da 4,758 milioni nel 2011 a 4,661 nel 2021, passando dai 5,528 emersi nel 2015). Il numero dei volontari in Italia non è dunque crollato se si prende a riferimento l'ultimo decennio.

I dati sono stati diffusi nel corso della ventitreesima edizione delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile il 13 ottobre a Bertinoro (FC). Il titolo delle Giornate 2023 è "Oltre la forma. Risignificare le organizzazioni per generare cambiamento".

Al centro delle tematiche il tema della "sostanza" delle organizzazioni, "ossia la necessità di recuperare quella diversità che rende questo mondo utile e trasformativo" come ha ricordato il presidente di Aiccon Stefano Granata con la sfida di "affrontare una sfida cruciale: risignificare le organizzazioni del Terzo Settore, spesso intrappolate in processi, procedure e modelli organizzativi che ne minano la vitalità e l'impatto sociale".

E sulle dinamiche trasformative del non profit si è

concentrata anche la relazione di Massimo Lori, responsabile del Registro Statistico delle Istituzioni Non Profit di Istat. “La rilevazione campionaria – ha detto Lori – ci consente di fare un confronto per connotare le organizzazioni in cui il volontariato è cresciuto e dove è calato. Emerge chiaramente che non c’è effetto sostituzione, ovvero che **il volontariato cresce di più dove ci sono anche dipendenti**”.

**In più della metà delle organizzazioni senza persone retribuite (54,3%) i volontari sono diminuiti, mentre sono rimasti stabili o assenti nel 13,1% di esse e aumentati nel 32,1%.** La crescita è più considerevole invece nelle istituzioni non profit che hanno persone retribuite: nel 35,6% dei casi i volontari sono saliti, diminuiti nel 32,7% e rimasti stabili o assenti nel 31,7%. Il settore dove la crescita dei volontari è stata più sostenuta è l’istruzione e la ricerca (36,4%), mentre la diminuzione più consistente riguarda la cooperazione internazionale (59,6% di organizzazioni).

Analizzando invece la **ripartizione geografica**, le differenze fra le zone del nostro Paese sono esistenti, ma contenute: il record sia di crescita sia di diminuzione è al nord est (segno positivo nel 33,6% del campione, negativo nel 50%).

Più significativo il trend di cambiamento se si va ad osservare la classe di volontari. Secondo i dati diffusi da Istat, **a soffrire di più la diminuzione dei volontari sono le organizzazioni più grandi:** quelle con più di 30 volontari hanno visto nell’80,5% dei casi un calo, mentre le piccole realtà (quelle con meno di 5 volontari hanno addirittura un trend di crescita maggiore di quello di diminuzione (segno negativo nel 22,8% di esse e segno positivo nel 47,3%).

Il calo dei volontari, secondo i dati Istat è proporzionale al numero dei volontari esistenti e dunque anche alle dimensioni delle organizzazioni. “Perdono maggiormente i volontari – ha sottolineato Lori – le realtà più grandi e meno quelle più

piccole”.

---

# Professione fundraiser per il non profit: l'Open Day del Master in Fundraising di Unibo

Quali sono le competenze e i ruoli dei fundraiser dentro le organizzazioni non profit?

Il Master in Fundraising dell'Università di Bologna-Campus di Forlì organizza per **martedì 31 ottobre, alle ore 12, un Open Day online** con le testimonianze di chi il Master lo ha fatto e da chi lo sta concludendo.

Saranno collegati per raccontare la loro esperienza e il lavoro che fanno ogni giorno:

**Costanza Sala** (*fundraiser in Marevivo*) e **Ludovico Fardelli** (*fundraiser in Agesci*) stanno per consegnare il loro progetto di raccolta fondi dopo un anno di Master e parleranno di come si sono formati e inseriti nel settore;

**Adriana Lanza** (*fundraiser in Diabete Romagna*) parlerà del lavoro in un'organizzazione di piccole dimensioni;

**Gabriele Ferretti** (*fundraiser in AISM*) parlerà del lavoro in un'organizzazione di grandi dimensioni.

La partecipazione è gratuita ma [è necessario prenotare il proprio posto compilando il form a questo link >>](#)

---

# Terzo settore: dalla Ri-Forma alla Ri-Sostanza: le Giornate di Bertinoro per l'economia civile

“Oltre la forma. Risignificare le organizzazioni per generare cambiamento” è il titolo della 23esima edizione delle [Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile](#), il tradizionale appuntamento di [AICCON](#), Centro Studi dell'Università di Bologna, che si svolgerà il **13 e 14 ottobre** a Bertinoro (FC).

Le organizzazioni del Terzo Settore si trovano spesso a fronteggiare sfide complesse anche al loro interno, come la **diminuzione del numero di volontari** e l'attrattiva limitata per il **lavoro** nel settore della cooperazione sociale. Inoltre, la distribuzione delle risorse, come avviene con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), può lasciare queste organizzazioni con una parte residuale. **È urgente ripensare la loro identità e struttura per ottenere un riconoscimento adeguato del loro contributo** non solo al sistema di protezione sociale ma al più ampio sistema di sviluppo del Paese.

Attesi oltre 40 relatori per 7 sessioni e 2 presentazioni di Istat e Unioncamere.

Per informazioni e iscrizioni: [www.legiornatedibertinoro.it/](http://www.legiornatedibertinoro.it/)

---

**Piano metropolitano per**

# L'Economia Sociale: un percorso partecipato, un questionario online

Un questionario online, di breve compilazione, rivolto a tutti i soggetti che appartengono al mondo dell'economia sociale bolognese. Così, la Città Metropolitana di Bologna, intende coinvolgere le cooperative, sociali e non, le associazioni, le organizzazioni di volontariato, le fondazioni e le mutue, nell'elaborazione del Piano per l'Economia Sociale per l'area metropolitana di Bologna, ovvero un piano di azioni che vadano a sostenere lo sviluppo dell'economia sociale territoriale.

La compilazione necessita di circa 5 minuti e ha l'obiettivo di raccogliere preziose indicazioni per l'elaborazione delle linee d'azione del Piano Metropolitan per l'Economia Sociale. Il questionario è rivolto a tutti i soggetti interessati con sede a nell'area comunale e metropolitana di Bologna, indipendentemente dal settore e tipologia di attività, ed è compilabile al seguente link: <http://survey.aiccon.it/index.php/151435>.

Chi desiderasse maggiori informazioni sul percorso di elaborazione del Piano può visitare il sito dedicato [www.cittametropolitana.bo.it/portale/piano\\_metropolitano\\_economia\\_sociale](http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/piano_metropolitano_economia_sociale) o contattare la delegata del Sindaco al Piano per l'Economia Sociale Daniela Freddi, [daniela.freddi@cittametropolitana.bo.it](mailto:daniela.freddi@cittametropolitana.bo.it).

---



# **Welfare Community Manager: aperte le iscrizioni per la VII° edizione del corso di alta formazione**

Sono aperte le iscrizioni per la VII° edizione del corso di alta formazione in *Welfare Community Manager. Culture, modelli imprenditoriali e progettazione di servizi sociali innovativi* organizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con AICCON. Quest'anno il corso ha ulteriormente rinnovato la propria offerta didattica inserendo un intero modulo sul tema del digitale e della valorizzazione dei dati, all'interno del quale saranno presentati strumenti e alcune soluzioni concrete che le diverse organizzazioni possono adottare con riferimento a questo ambito.

Ciascun modulo sarà organizzato in modo tale da coniugare una parte di approfondimento teorico con una parte di presentazione di casi e saranno invitati anche esperti esterni che affiancheranno i docenti nelle lezioni.

Il corso ha l'obiettivo di formare una precisa figura professionale in grado di progettare un sistema di welfare plurale e reticolare (pubblico, privato e di terzo settore) capace di promuovere innovazioni culturali, economiche e organizzative per implementare nuovi servizi territoriali.

Per saperne di più: [www.unibo.it/it/didattica/corsi-di-alta-formazione/2023-2024/welfare-community-manager-culture-modelli-imprenditoriali-e-progettazione-di-servizi-sociali-innovativi](http://www.unibo.it/it/didattica/corsi-di-alta-formazione/2023-2024/welfare-community-manager-culture-modelli-imprenditoriali-e-progettazione-di-servizi-sociali-innovativi)

---

# Speed Date “A tu per tu con il volontariato”, una serata di incontri e opportunità

Il volontariato è un’opportunità unica per dare un significativo contributo alla comunità e alla società in generale. Ma come trovare la giusta associazione o l’opportunità di volontariato che fa per te? E se fosse possibile scoprirlo in modo divertente e informale? Ecco che arriva “Speed Date – A tu per tu con il volontariato”.

Questo evento è pensato sia per le associazioni che desiderano promuoversi e cercare nuovi volontari, sia per i cittadini interessati al volontariato, a partire dai 18 anni. È l’occasione per mettere in contatto chi offre il proprio tempo e le proprie competenze con chi ha bisogno di aiuto.

L’evento si terrà **giovedì 26 ottobre**, dalle 18:00 alle 20:00, presso il Villaggio del Fanciullo di Bologna.

Per le associazioni che desiderano partecipare, sono in programma due laboratori di preparazione all’evento. Questi laboratori si terranno il 10 e il 19 ottobre dalle 18:00 alle 20:00 presso la sede di VOLABO, in via Scipione dal Ferro 4 a Bologna. Durante questi incontri, verranno affrontati argomenti fondamentali come la ricerca di volontari e le strategie di comunicazione per organizzare uno “Speed Date” di successo.

Si terrà un [incontro online](#) di presentazione dell’iniziativa, in programma il 26 settembre alle ore 18:00. Sarà un’occasione per conoscere meglio l’evento e capire come potresti contribuire al mondo del volontariato in modo significativo e

divertente.

[Iscrivi la tua associazione allo Speed date.](#)

[Iscriviti ai laboratori per l'organizzazione dello Speed date.](#)